



HIV e Prevenzione: grave stop dell'AIFA alla PrEP. Associazioni e Community lanciano la petizione "PrEP gratuita subito e per tutt@"

La decisione di AIFA di **rinvviare il via libera alla gratuità della PrEP**, l'efficacissima Profilassi pre-Esposizione che **previene l'HIV**, proprio nell'ultimo passaggio autorizzativo, è **grave e inaccettabile** per un paese come il nostro, che ha sottoscritto in ambito ONU **l'impegno a sconfiggere l'AIDS entro il 2030**. Questo stop, dopo altri nulla di fatto da parte di AIFA e del Ministero della Salute, **conferma come l'Italia sia uno dei paesi occidentali più arretrati e oscurantisti sul fronte della prevenzione dell'HIV e uno dei pochi a welfare avanzato a non erogare gratuitamente questo farmaco**.

La sospensione è stata decisa lo scorso giovedì 23 marzo dal **CPR, il Comitato prezzi e rimborsi dell'AIFA**, il cui compito era esclusivamente quello di definire il prezzo d'acquisto del farmaco da parte del nostro Servizio Sanitario, da trattare poi con le aziende produttrici. La **CTS, la Commissione Tecnico-Scientifica** di AIFA, che certifica sicurezza, indicazioni d'uso e rimborsabilità dei medicinali, aveva infatti già dato il suo via libera.

Approvata fin dal 2012 della **FDA** (Food and Drug Administration Statunitense) e nel 2016 dall'**EMA, Agenzia europea del farmaco**, la **PrEP** consiste nell'assunzione di compresse, prima e dopo l'esposizione al rischio di contrarre l'HIV (**rapporti sessuali senza preservativo, utilizzo in comune di siringhe**). Composto da tenofovir disoproxil fumarato ed emtricitabina, il farmaco è già da tempo utilizzato per il controllo dell'HIV per cui se ne conoscono bene tollerabilità, sicurezza ed efficacia. Se assunta correttamente, la profilassi **offre una protezione dall'infezione che sfiora il 100%**: lo certificano **tutte le agenzie sanitarie internazionali (ONU, UNAIDS, OMS, EMA, ECDC, ecc)** che raccomandano di **favorire al massimo l'accesso alla PrEP** e lo dimostrano i dati provenienti dai paesi in cui è rimborsabile (tra questi: Francia, Germania, Spagna Portogallo, Belgio, Danimarca, Finlandia, Regno Unito e molti altri).

Destinata, ovviamente, a persone che risultano non aver contratto già l'HIV, la PrEP può essere assunta da tutte e tutti, quale che sia identità di genere e orientamento sessuale. **In Italia può essere prescritta da specialisti in malattie infettive ma le spese sono tutte a carico di cittadini/e**: quelle per i farmaci (**circa 60 euro a confezione**) e spesso anche quelli per gli accertamenti diagnostici richiesti. **La non gratuità della PrEP costituisce una barriera insormontabile per le persone più giovani e per quei gruppi di popolazione più esposti al virus perché socialmente (e dunque economicamente) più vulnerabili**.

Le associazioni e la community che si occupano da decenni del contrasto all'HIV e dei diritti delle persone LGBTQIA+ **denunciano con forza questa reiterata violazione del diritto alla salute e sottolineano come il mancato accesso alla PrEP provocherà centinaia di nuove infezioni che potrebbero essere evitate**. Il potere preventivo della PrEP è inoltre fondamentale per ridurre i **costi umani, sociali e sanitari dei trattamenti per il controllo dell'HIV che durano per tutta la vita**.

Ad AIFA chiediamo di non tradire il proprio mandato e la propria autonomia e di procedere subito al via libera, sperando che questo rinvio non sia stato influenzato dall'imminente riorganizzazione dell'Agenzia, dal rinnovo di organismi e cariche o dal mutato clima politico.

Al Ministro della Salute Schillaci chiediamo di fare chiarezza su quanto sia accaduto e di **sollecitare decisioni conformi alle raccomandazioni internazionali**.

Alle cittadine e ai cittadini chiediamo di essere al nostro fianco e di **sostenerci in questa battaglia di civiltà e diritti** aderendo alla petizione: **"PrEP gratuita subito e per tutt@"** che lanciamo da oggi.

FIRMA QUI

Le Associazioni che hanno sottoscritto il comunicato: Anlaids, Arcigay, Arcobaleno AIDS, ASA, Bergamo Fast-Track City, CEST, CICA, CNCA, Conigli Bianchi, LILA, Mario Mieli, Milano Checkpoint, Nadir, NPS, NUDI, Plus, I Ragazzi della Panchina, T Genus.